



COMUNE DI AIDOMAGGIORE (OR)

PIAZZA PARROCCHIA, 6 - CAP 09070 - TEL. 078557723 FAX 078557860
E-MAIL AIDOMAGGIORE@TISCALI.IT PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNEAIMOMAGGIORE.IT

Oggetto: Chiusura stazione dei carabinieri di Aidomaggiore

A seguito all'informazione comunicata, nel corso di un incontro tenutosi presso il Comando della Compagnia Carabinieri di Ghilarza lo scorso 7 dicembre, dal comandante della Compagnia, Cap. Alfonso Masumeci, al sindaco di Aidomaggiore del progetto di chiusura della locale stazione dei carabinieri, l'Amministrazione Comunale riunita in Consiglio respinge con forza tale progetto di soppressione, che rientra nei provvedimenti di carattere nazionale con una politica di tagli rispetto a chi non conosce la realtà locale.

Pur nella consapevolezza della criticità del momento questo Consiglio constata il fittizio risparmio economico che la soppressione della locale stazione porterebbe con sé.

La presenza del presidio è visto dalla popolazione tutta come sinonimo di sicurezza, di vicinanza dello Stato, che con la chiusura della stazione tende invece ad allontanarsi, a rendersi estraneo e ad essere visibile solo attraverso la riscossione delle tasse.

E' indubbio, quindi, che la Caserma dei Carabinieri significa non solo il controllo ma anche la conoscenza del territorio e le problematiche che in esso insistono. La presenza delle forze dell'ordine è utile per prevenire azioni a delinquere.

Aidomaggiore non deve essere visto solo come una piccola comunità di 480 abitanti, ma anche e soprattutto come un territorio vasto, di passaggio essendo a grande prevalenza agro-pastorale. Questo per sottolineare la presenza mai sopita della grave piaga dell'abigeato, che nonostante i continui e costanti controlli delle forze dell'ordine non si riesce a sconfiggere.

La necessità di una presenza costante della Caserma è condizione necessaria per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico e la serenità della collettività: "i cittadini non possono essere lasciati soli".

Solamente in questi ultimi due anni, alcuni nostri concittadini sono stati gravemente colpiti da tali forme delinquenziali che li hanno visti perdere l'intero capitale, creato con una vita di sacrifici e dedizione al proprio lavoro.

La comunità inoltre presenta un'alta percentuale di persone anziane che percepiscono nella presenza delle forze dell'ordine una garanzia alla loro sicurezza, consentendo loro di uscire con sicurezza dalle proprie case e condurre una normale vita di relazione.

Ci viene spontaneo chiederci quali siano i parametri sui quali si assumono determinate decisioni come accade in questi casi, considerando che **solo un anno fa la Regione Autonoma della Sardegna nel redigere la classifica dei Comuni a rischio legalità, ha inserito il Comune di Aidomaggiore nell'elenco dei cinque Comuni individuati nella provincia di Oristano.**

In questa circostanza la base dei dati era fornita dal Ministero dell'Interno e dagli elaborati dell'Amministrazione regionale.

Il consiglio comunale con l'approvazione del documento si intesta, a nome dei propri concittadini, la battaglia per il mantenimento del presidio e nulla toglie di coinvolgere i sindaci dei comuni confinanti.

A nome di tutta la Comunità di Aidomaggiore, con questo documento si intende pertanto manifestare agli organi istituzionali, ai loro rappresentanti, alle Istituzioni locali (Regione, Provincia e Comuni), all'Arma dei Carabinieri, il proprio dissenso verso l'eventuale scelta di chiusura del presidio, alla quale ci si oppone, perché in netto contrasto con le più ampie esigenze di sicurezza delle zone interne della Sardegna.

Per quanto suddetto:

CHIEDIAMO di conoscere le ragioni di tale eventuale provvedimento.

CHIEDIAMO ai nostri rappresentanti nelle Istituzioni nazionali, regionali e provinciali di farsi carico di questa eventuale scelta imposta dai vertici dello Stato. Da parte Loro ci aspettiamo un impegno serio, chiaro e vero, non servono le blande promesse.

CHIEDIAMO all'Unione dei Comuni del Guilcier e ai singoli Comuni di approvare questo documento, se condiviso, e di trasmettere copia della relativa deliberazione al Sindaco del Comune di Aidomaggiore, che provvederà a inviare l'intero fascicolo alle Istituzioni di cui sopra.

L'obiettivo è confermare il mantenimento della Caserma dei Carabinieri.

Aidomaggiore, 20 Dicembre 2012